

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data giovedì 7 marzo 2024, alle ore 12:08 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Seconda Commissione - seduta 7-3-2024 - ore 12**" dell'organo Seconda Commissione - Bilancio e Finanze - Patrimonio - Contenzioso..

Presiede la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale MILAZZO Eleonora**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓	
Vito	MILAZZO	Consigliere		✓
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓	
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere		✓
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓	
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere	✓	
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓	
Antonio	VINCI	Consigliere		✓
Nicola	FICI	Consigliere		✓
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale	✓	

Alle ore 12:08, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

A questo punto, interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

"Buongiorno a tutti, sono le ore 12.09, diamo avvio alla Commissione Consultiva Bilancio e chiedo al Segretario di chiamare l'appello."

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Grazie signor Presidente.

Il verbale numero 17 del 7 marzo 2024.

Milazzo Eleonora, presente.

Pugliese Leonardo, presente.

Alagna Walter, presente.

Bonomo Giancarlo, presente.

Ferrantelli Pellegrino è assente ma ha delegato il consigliere Gaspare di Girolamo che è presente.

Fisci assente, Gerardi assente, Giacalone Pietro assente, Martinico Elia presente, Milazzo Vito assente, Vinci Antonio presente.

Sono presenti 7 consiglieri su 11, la seduta è valida."

Prende la parola **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

"Grazie.

Il Segretario ha dato atto anche della presenza del Consigliere Vinci, giusto? Sì, ok, ero un attimo distratta.

Allora, come punto all'ordine del giorno abbiamo il bene confiscato relativo al sito incontrato a Bilina, Villa Esotic, di cui è pervenuta a questa Commissione una nota da parte del Segretario Generale.

Ricordo altresia ai componenti che in dato di erna era convocato per un'audizione telefonica al momento che non poteva essere presente fisicamente il dottore Mezzapel per ulteriori chiarimenti, però prima di contattarlo mi pare utile dare lettura della nota che è pervenuta."

Alle ore 12:11, si unisce alla seduta **Consigliere Antonio VINCI**.

Prende la parola **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

"Quindi colleghi, con protocollo numero 0022-527-2024 del 5 marzo 2024, il Segretario Generale ha inoltrato una nota al Presidente del Consiglio Comunale, al Presidente della Commissione Urbanistica, al Presidente di Codessa Commissione, al Presidente della Commissione Affari Generali e al Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica, all'Ing.

Mezzapelle e al Sindaco.

L'oggetto è la proposta e deliberazione di Consiglio Comunale numero 163 del 9-10-2023, immobile, confiscato alla criminalità organizzata e assegnato al patrimonio indisponibile del Comune di Marsala.

Dichiarazione di prevalente interesse pubblico a esenza del DPR 380-2001, articolo 31,5.

Al fine di poter dare lettura di questa nota, siccome richiama la precedente nota, mi sembra utile rileggere la nota di prima e così collegarla a questa.

Ricordo che il segretario generale con un protocollo numero 8.221 del 25 gennaio 2024 faceva pervenire una nota in cui diceva che giova a rappresentare che lo scrivente ha avvisato che il procedimento avviato dal competente settore sembrerebbe in contrasto con le previsioni normative in materia.

Le criticità sono state dettagliatamente descritte con mia nota del numero 10.974 del 13.11.2023, non condivise dal dirigente.

Stante la particolare fattispecie, il Segretario ha contattato la NBSC, sede di Palermo, per rappresentare la problematica.

lo scorso mese di dicembre, lo hanno contattato chiedendogli di trasmettere dettagliate relazioni a sottoporre l'attenzione della sede nazionale.

Nella prima decada di gennaio hanno comunicato per le vie brevi che la FATISPECIA merita particolare attenzione rappresentando che formalizzeranno un proprio parere.

Poiché sono trascorsi tre mesi dalla data di trasmissione della proposta si ritiene necessario trasmettere la stessa affinché il massimo consenso civico assuma le iniziative che riterrà opportune.

A questa nota segue quella di cui adesso darò lettura, era per completezza espositiva perché avevamo sicuramente dimenticato, la maggior parte di voi, compreso me, il contenuto della nota di prima.

Siccome si ricollega a questa, ho fatto il collegamento.

Si fa seguito a quanto segnalato nella nota dello scrivente con protocollo numero 10.19.74.13.11.2023, ovvero quella che ho appena letto, e alla riunione tenutasi il giorno 29 febbraio 2024, prima della seduta del Consiglio Comunale.

riunione che avevamo fatto scendere nella precedente seduta di questa Commissione tenutasi martedì, alla quale hanno preso parte i capigruppo consiglieri, i consiglieri, i dirigenti e il vice sindaco per rappresentare quanto segue.

Dopo un ulteriore approfondimento della questione giuridica di che trattasi e con la preziosa collaborazione dell'assessore al patrimonio, il dottor Salvatore Agata, si ripete la conclusione interpretativa cui si è giunti nella precedente citata nota per rispettare pienamente la razza perseguita dal legislatore con il codice antimafia, decreto legislativo 159 2011.

Essi evidenzia che, a parere dello scrivente, la questione è definitivamente risolta in quanto il legislatore regionale Con la legge regionale numero 19 del 2005 all'articolo 26,4 ha espressamente previsto che i soggetti assegnatari di beni acquisiti al patrimonio indisponibile dei comuni in quanto confiscati ai sensi della legge 31 maggio 1965 numero 575 e successive modifiche possono svolgere l'attività per cui l'immobile è stato assegnato anche qualora lo stesso immobile sia stato realizzato in totale o parziale diformità con la norma urbanistica.

Il richiamo alla legge numero 575 del 1965, ovvero alla disciplina per la lotta alle organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere, oggi abrogato al Decreto Legislativo 159 del 2011, è dovuta alla circostanza che la norma regionale è stata adottata anteriormente al citato codice antimafia.

Tuttavia, l'articolo 116,2 di quest'ultimo, relativo alle disposizioni di coordinamento, prevede che dalla data di cui, al comma 1, in richiama alle disposizioni contenute nella legge 31 maggio 1965, numero 575, ovunque presenti, si intendono riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel presente decreto.

Pertanto, l'ente quale soggetto assegnatario degli immobili in oggetto da parte dell'ANBSC deve attenersi alla vigente disciplina e in particolare alla citata disposizione regionale affinché il bene confiscato possa essere utilizzato per le finalità per cui assegnato.

Si tratta dunque della medesima conclusione cui si è raggiunti in via interpretativa dall'analisi combinata del dato normativo in materia antimafia, decreto legislativo numero 159 2011 ed urbanistica DPR 380 2011, considerato che in quel momento lo scrivente non era a conoscenza della richiamata disposizione regionale in materia che invece lo prevede in modo espresso e non lascia spazio ad alcun dubbio in merito.

Si rimane a disposizione il dottore Giacalone.

Quindi per farla breve cosa dice il segretario? Che in realtà la legge stessa dice che l'assessore di concerto lo contrafirma, non ha dichiarato esplicitamente che va a ritirare il provvedimento, allora l'assessore unitamente al Al Segretario Generale, sono rispondo al quesito posto dalla consigliera Martinico, ha praticamente confermato per l'ennesima volta, quindi nonostante le precedenti note, ma anche quanto detto nella precedente ultima riunione del 29 febbraio, che è la legge stessa che va a definire, soprattutto la richiamata legge del 2005, che i soggetti a cui vengono assegnati dei beni acquisiti al patrimonio indisponibile hanno di per sé una natura di interesse pubblico che pertanto, anche se l'immobile è stato realizzato in totale o parziale di formità con la norma urbanistica, l'interesse pubblico è sussisto ugualmente e quindi di conseguenza non passa attraverso il Consiglio Comunale.

non è necessario perché è insida già l'interesse pubblico e di conseguenza non è necessario procedere alla sanatoria di quel bene."

Alle ore 12:16, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Chiedo intervenire il consigliere Pugliese, prego."

Interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

"Prima di dare la parola al consigliere Pugliese, Presidente mi consenta di far mettere a verbale che alle 12.15 è entrato il"

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"consigliere Giancarlo Bonomo."

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Rettifico, scusate, è entrato il consigliere Vito Milazzo."

Alle ore 12:31, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

A questo punto, interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

"Ha chiesto di intervenire il consigliere Pugliese.

Chiedo di intervenire il consigliere Pugliese, prego."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo PUGLIESE** che dichiara:

"Grazie Presidente.

Buongiorno colleghi consiglieri.

Grazie Presidente.

Prendo atto della risposta da parte dell'Agenzia Beni Confiscati Antimafia Regionali dove finalmente siamo riusciti ad avere un chiarezza su quelli che potevano essere chiaramente i vari dubbi che erano nati nelle ultime commissioni, nell'ultimo periodo.

Ringrazio pubblicamente il Segretario Generale per aver arginato un po' quelli che erano tutti i nostri dubbi perché chiaramente non essendo poi specialisti nelle materie personalmente per quanto mi riguarda avevo difficoltà perché leggevo documentandomi leggevo chiaramente pareri discordanti e questo ha creato in me non nella serenità dell'atto stesso come poterlo affrontare e credo che sia stata una cosa che ha accumulato un po' tutti i colleghi consiglieri, una parte dei colleghi consiglieri.

Quindi ringrazio il segretario generale.

Abbiamo fatto benissimo ad attendere sapendo che c'era questa nota interrogativa nei confronti dell'agenzia da parte del segretario.

È arrivata la risposta e ci ha tranquillizzato.

Quindi a questo punto ritengo, Presidente, se lei lo riterrà, insieme a tutti i membri della Commissione, di poter mettere in votazione chiaramente l'atto per far sì che l'atto possa ritornare chiaramente al Consiglio Comunale e il Consiglio Comunale poi potersi esprimere nella sua totalità e chissà, avere poi un percorso chiaramente ben definito.

Grazie."

Interviene quindi **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"Sì, vuole intervenire nuovamente il consigliere Pugliese, prego.

Scusi Presidente se intervengo ma volevo rettificare perché mi ero espresso male e non metterlo in votazione ma bensì per riportare l'atto e rinviarlo nuovamente in Consiglio Comunale senza nessun tipo di votazione ma bensì con una dichiarazione spontanea da parte nostra."

Interviene **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

"Grazie Presidente.

Grazie.

Collega Bugliese, volevo ascoltare anche altri colleghi per capire un attimo i loro intendimenti.

Consigliere"

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Milazzo è chiesto di intervenire, prego.

Presidente, intervengo io per dire che alle 12.32 è uscito il consigliere Giancarlo Bonomo, alle 12.36 esce adesso il consigliere Antonio Vinci."

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Grazie segretario.

Presidente, su questa questione della delibera su Beneconfiscato, visto come diceva anche il collega Pugliese che si è aperto un dibattito molto più ampio che coinvolge anche più commissioni a seguito anche di queste note, di questo confronto che c'è stato nelle precedenti sedute, credo sia opportuno, come si diceva, rimettere la discussione in Consiglio Comunale per valutare eventualmente se chiedere un ritiro dell'atto o meno all'Amministrazione, ma a questo punto metterlo in votazione adesso avrebbe poco senso, quindi ci rimettiamo poi alla volontà del Consiglio Comunale alla prossima seduta."

Interviene quindi **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

"Grazie, consigliere Milazzo.

A questo punto ha chiesto intervenire il consigliere Alagna, prego."

Alle ore 12:36, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 12:37, lascia la seduta **Consigliere Antonio VINCI**.

Interviene quindi **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA**:

"Signor Presidente, colleghi, la nota che poco fa lei ci ha dato lettura pervenuta tramite il Segretario Generale ci dà adito, signor Presidente, a poter affermare che i componenti delle diverse commissioni assieme al Segretario Generale stesso avevano intuito e sposato una direzione ben precisa che era l'avallo da parte dell'agenzia nazionale dei beni confiscati alla mafia che quell'immobile all'atto della confisca diventava di fatto un bene da tutelare e pertanto era oggetto delle leggi che tutelano tale Bene, il percorso invece che veniva proposto all'interno delle commissioni prima per poi approdare all'aula consigliere, oggi, signor Presidente, appare un percorso molesto, un percorso viziato, perché di fatto il consigliere comunale non poteva che obbligatoriamente dare ragione a un'azione di riconoscimento del bene collettivo e quindi veniva ad essere messa in campo un'azione che non ci potesse dare possibilità di scelta se non la unica soluzione del votare favorevolmente.

l'atto amministrativo in questione, signor Presidente, ritengo che non vada votato ma bensì trasmesso o lasciato lì perché l'aula consigliere possa dare adito alla giunta di governo della città nell'andare a ritirarlo dall'ordine del giorno perché non va votato.

è venuta meno la questione proprio con il parere che ci è stato reso stamattina.

Quindi, Signor Presidente, la invito a soprassedere nella votazione e voler inviare l'atto così come è pervenuto alla Presidenza del Consiglio Comunale perché poi il Governo cittadino possa riterarlo"

Prende la parola **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**:

"dall'ordine del giorno.

Grazie.

Grazie consigliere Alagno.

Allora del tenore dei contenuti dei vari interventi che sono susseguiti in Commissione dall'ampio dibattito che si è avuto anche fuori microfono emerge una volontà consolidata di dover trasmettere l'atto direttamente al Consiglio Comunale quindi senza alcuna votazione da parte di questa Commissione.

Pertanto ne prendo atto e comunico al Segretario anche a verbale di aggiungere quest'altra nota.

Volevo anche comunicare a tutti i colleghi qua presenti che è pervenuto un debito fuori bilancio riguardante il panatletico e che pertanto questa Commissione che era convocata solamente per l'ultima seduta, era per martedì prossimo, verrà convocata anche per giovedì e il giovedì successivo.

Quindi aggiungiamo un'altra convocazione che il giovedì 14 marzo, sempre alle ore 12.

Ed eventuali successive sedute verranno convocate di volta in volta in base a quelli che sono i punti dell'ordine del giorno.

A questo punto, visto che abbiamo esaurito qualsiasi tipo di argomento postoggio all'ordine del giorno e che per i prossimi ci riaggiungeremo, dichiaro chiusa la seduta."

Alle ore 12:42, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Grazie Presidente.

Sono le 12.44.

12 e 42 minuti."

Alle ore 12:42, lascia la seduta **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA**.

Alle ore 12:42, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 12:42, lascia la seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Alle ore 12:42, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

La seduta termina alle 12:42.